

## PROGETTO

# “CINEMA E MEMORIA”

(2022)

L'IRSIFAR intende intraprendere l'approfondimento del tema della **Memoria** non relegandolo ad un solo giorno – il 27 gennaio – o ad una sola settimana – l'ultima di gennaio –, ma fissando la propria attenzione su un **tempo lungo** attraverso uno **sguardo** di ampio respiro, con appuntamenti mensili (a partire dal 25 gennaio) e attività da destinare ad alcune classi di **Istruzione Superiore di II grado**. La **metodologia** adottata è quella che vede l'**audiovisivo** e il **cinema** al centro dell'azione formativa, in cui approccio critico, storiografia e interpretazione personale possano trovare espressione.

In collaborazione con **SCENA**, lo spazio Cinema gestito dall'Ufficio cinema della Regione Lazio, si intende così offrire uno sguardo sulla **Storia** e sulla **Memoria della Shoah** attraverso la visione di **5 film** in **5 matinée** da destinare ogni volta a tre classi (60 partecipanti), guidate nella visione da alcuni **esperti** e **storici**, in maniera da far emergere la capacità di analisi critica delle “immagini in movimento”, la riflessione storica, la condivisione, il confronto e la ricerca. Nello Spazio polivalente di **SCENA** (via degli Orti d'Alibert, ex Filmstudio di Trastevere) la visione dei film sarà per i ragazzi e le ragazze ottimale: grande schermo, pellicole in versione originale, esperienza collettiva e personale insieme.

Tale attività è intesa anche come strategica per le evidenti ricadute sul piano dell'**Educazione civica**, della **Cittadinanza** e sulla riflessione intorno ai **Diritti umani**. Il lavoro intende così anche stimolare lavori di approfondimento e di analisi successivi alla visione.

### Perché il Cinema?

Il **Cinema** visto e vissuto come **arte e linguaggio specifico** assume un **ruolo critico essenziale** per attivare uno **sguardo complesso sulla realtà**, oltre che **sulla Storia**: interrogarsi su temi e prospettive, mettere al centro l'immagine, lo sguardo, il mondo visivo e il punto di vista rappresentato, così come il contesto, le storie e la Storia, significa coinvolgere le giovani generazioni su di un piano emotivo e conoscitivo insieme; un piano questo che in parte sembrano 'dominare', immersi come sono dentro il “mondo delle immagini”, ma che non

sempre riescono a decodificare e che solo la conoscenza può far loro meglio interpretare. Occorre per questo offrire gli strumenti, insieme alle occasioni, nel segno della qualità dentro la dimensione collettiva e aperta al confronto, in cui la **Storia** possa trovare interesse e approfondimento adeguati, oltre che 'curiosità'.

Tale esperienza si crede abbia la forza di mettere la **memoria storica al centro**, richiamandosi a opere che non smettono di porre interrogativi fondamentali, di coinvolgere e di sollevare l'attenzione critica di chi le **guarda**.

**"Cinema e Shoah"** è questione complessa: il tema è al centro di dibattiti storiografici e cinematografici da diversi anni. Molti sono gli interrogativi e difficile talvolta trovare le risposte. Come si può dare visibilità alla Shoah? Quale etica risiede nelle immagini che mostrano ciò-che-non-è-rappresentabile? Come si può mettere in scena il male assoluto e preservare il senso di umanità? Come leggere le opere dal punto di vista della Storia? Quali gli effetti che si generano in chi guarda? Quale rapporto esiste tra 'orrore' e sua 'cancellazione', quale tra Storia e Memoria? Quanto la non-neutralità delle immagini può sconfinare nell'a-moralità? Come evitare qualsiasi carattere di spettacolarizzazione?

Ogni matinée per le classi coinvolte assume la fisionomia di un'occasione/un'esperienza di crescita culturale e formativa. Il porsi domande, l'interrogarsi in maniera non scontata sul tema, l'ascolto di diversi punti di vista possono creare una possibilità di riflessione importante, che può trovare al rientro in classe ulteriori forme di analisi e di dibattito.

## APPUNTAMENTI.

Presso la **sala cinematografica di SCENA** per la visione ottimale e integrale delle opere (in alcuni casi in lingua originale con sottotitoli in italiano) **5 appuntamenti** a partire da **martedì 25 gennaio 2022 dalle ore 10:30 alle 13:30**.

**Ogni incontro** avrà introduzione / visione / discussione e analisi di un **film**, con la presenza costante dei **Referenti IRSIFAR e SCENA** e la partecipazione di **studiosi ed esperti**.

I film scelti di carattere internazionale saranno in alcuni casi accompagnati dalla presenza di studiosi o referenti delle diverse **Ambasciate o Accademie** straniere a Roma. Il 25 gennaio ha già confermato la sua presenza l'Ambasciata di Francia (Settore audiovisivo-IFI).

## Film proposti:

***Arrivederci ragazzi*** (tit. or. *Au revoir les enfants*)

di Luis Malle (1987)

**25 gennaio**

<b><i>Il figlio di Saul</i></b> (tit. or. <i>Saul fia</i> ) di László Nemes (2015)	<b><u>23 febbraio</u></b>
<b><i>Jojo Rabbit</i></b> di Taika Waititi (2019)	<b><u>16 marzo</u></b>
<b><i>La verità negata</i></b> (t.or. <i>Denial</i> ) di Mick Jackson (2016)	<b><u>7 aprile</u></b>
<b><i>Una volta nella vita</i></b> (t. or. <i>Les héritiers</i> ) di Marie-Castille Mention-Schaar (2014)	<b><u>6 maggio</u></b>

#### Nota.

Si tratta di opere non scontate e ricche di piani di lettura diversi, adatte ad un pubblico di giovani, dentro l'esperienza di una "educazione all'immagine". Alcuni film sono ormai classici (ma forse sconosciuti alle classi) – come ***Arrivederci ragazzi*** – e altri sono destinati a divenirlo anche per lo stile cinematografico espresso – come nel caso de ***Il figlio di Saul*** o ***Jojo Rabbit*** – e altri sono ottime prove che permettono di incontrare questioni scottanti – come ***La verità negata*** (il negazionismo) o ***Una volta nella vita*** (la ricerca storica a scuola). Se pur tutti nell'orizzonte della Shoah le opere offrono punti di vista assai diversi tra loro, assumendo anche lo sguardo specifico di chi li ha creati (senza dimenticare che il cinema è sempre il prodotto di un lavoro collettivo).

#### Obiettivi.

- Permettere una riflessione sul complesso rapporto tra Storia e Cinema con ricadute sul piano della Cittadinanza e dell'Educazione civica.
- Offrire gli strumenti e i metodi necessari per affrontare il Cinema della Shoah, attraverso film significativi dal "linguaggio" originale.
- Condividere le esperienze e confrontarsi dentro la dimensione collettiva.
- Offrire una chiave di lettura trasversale e critica che metta in relazione diverse discipline, pur privilegiando la Storia, in una prospettiva di competenze chiave ("imparare ad imparare").
- Accompagnare gli insegnanti nella scelta consapevole dei film e dei docufilm da proporre agli studenti, da inserire nella propria programmazione didattica.

### Ambiti formativi.

Didattica singole discipline previste dagli ordinamenti (Storia, Letteratura, Filosofia, ecc.). Innovazione didattica e didattica digitale. Sapere critico e trasversale. Cittadinanza attiva e legalità.

### Mappatura delle competenze.

Sviluppo delle competenze didattiche in merito alla Storia del Novecento. Sviluppo delle competenze trasversali e del pensiero critico. Sviluppo delle competenze nell'ambito della cittadinanza attiva, dell'educazione alla legalità e dell'educazione all'immagine. Metodologie e attività laboratoriali. Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media. Sviluppo della Competenza chiave "Imparare ad imparare".

### MODALITÀ per la prenotazione da parte delle SCUOLE.

Gli Istituti Superiori interessati possono contattare l'IRSIFAR, inviando **una mail** a [irsifar@libero.it](mailto:irsifar@libero.it) (mettere in OGGETTO: "Cinema e Memoria" 2022) con indicazione precisa di:

- non più di **due film** (indicare la priorità tra i due) tra quelli proposti;
- non più di **due/tre classi** (indicare numero ad es. 4B - 15 partecipanti)
- Docenti/i **referenti** (recapiti mail e telefono)

In base alle richieste pervenute (**entro il 24 gennaio**) e all'ordine delle prenotazioni l'IRSIFAR invierà conferma in tempo utile.

Tutti i partecipanti saranno tenuti a seguire le **Regole antiCovid stabilite per legge**.

*Si ringrazia per l'attenzione*

Roma, 23 dicembre 2021

IRSIFAR - Sezione Didattica  
[irsifar@libero.it](mailto:irsifar@libero.it)